

FOGLIO INFORMATIVO N. 38

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA
29 LUGLIO 2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, G.U. SERIE GENERALE N. 156 DEL 05.07.2019)

Garanzia "Regione Toscana - EU blending 2023-0118 della BEI - 2026"

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Denominazione e forma giuridica: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Es. offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, associazioni di categoria etc.).

RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE:

Nome e Cognome:.....
☐ dipendente di Fidi Toscana spa:.....
☐ mediatore creditizio (iscritto oam) n. iscrizione:
☐ associazione di categoria/ente convenzionato Fidi Toscana spa:
telefono: e-mail:

PARTE RISERVATA AL CLIENTE:

Nome e Cognome:.....
titolare/legale rappresentante dell'impresa (Cliente).....

DICHIARA:

di aver ricevuto in data odierna:

- una copia del presente foglio informativo e di essere consapevole di quanto in esso riportato;
- il documento contenente i tassi effettivi globali medi (tegm);
- copia della guida alla presentazione del ricorso all'Arbitro bancario finanziario (ABF);

data.....

firma



CHE COS'E' LA GARANZIA "REGIONE TOSCANA EU BLENDING 2023-0118 DELLA BEI - 2026"?

Il seguente Foglio Informativo pubblicizza esclusivamente le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza di Fidi Toscana, essendo le agevolazioni, per definizione, demandate alle determinazioni dell'Ente Agevolante. A quest'ultimo proposito, si rinvia ai Regolamenti regionali di cui ai rispettivi siti internet:

<https://www.sviluppo.toscana.it/bando132bei>;

https://www.sviluppo.toscana.it/bandopmi_turismo;

La **Garanzia "Regione Toscana - EU blending 2023-0118 della BEI - 2026"** è una garanzia con cui Fidi Toscana S.p.A. ("Fidi Toscana") si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca o altro ente finanziatore (d'ora in poi "Banca").

La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

La *Garanzia Regione Toscana - EU blending 2023-0118 della BEI* è concessa da Fidi Toscana nell'ambito delle misure previste dalla Regione Toscana D.G.R. n. 757, la D.G.R. n. 755 del 25.06.2024 e la D.G.R. n.521 del 27.04.2026, finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI - 2026.

Fidi Toscana, in virtù dell'accreditamento ottenuto dalla Regione Toscana, opera come soggetto autorizzato al rilascio delle garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana - EU blending 2023-0118" della BEI - 2026.

Azione 1.3.2 "Sostegno alle PMI- investimenti produttivi"

Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 della BEI - 2026"

La misura prevede la concessione da parte della Regione Toscana **di una sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia**, ai sensi:

- dell'art.17 del Regolamento UE n.651/14 ed in caso di aree 107.3.c.del TFUE, l'agevolazione è concessa ai sensi dell'art.14 (aiuti a finalità regionale agli investimenti) del Regolamento UE n.651/14 (GBER);
oppure
- del Regolamento UE n.2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime "de minimis".

Nel caso si scelga il Regolamento UE n.651/14 (GBER):

- a) **la sovvenzione in c/interessi** è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento, nella percentuale massima del:
- 80% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti di investimento per attivi materiali e immateriali;
 - 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti "Green".

La sovvenzione in c/interessi non potrà superare:

- il massimale di 200.000,00, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.17 del Reg. UE n.651/2014;
- il massimale di 300.000,00 euro, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.14 del Reg. UE n. 651/2014.

- b) **sovvenzione in c/commissioni di garanzia**, calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque non oltre il costo effettivamente sostenuto.

La Garanzia Regione Toscana - EU blending 2023-0118 della BEI copre **fino all'80%** dell'importo finanziato dalla Banca e deve essere assistita dalla riassicurazione della Sezione Speciale Toscana del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/1996 ("Fondo PMI").

Nel caso si scelga il Regolamento (UE) n.2023/2831 (De minimis):

a) la sovvenzione in c/interessi è calcolata come di seguito:

$$\text{importo finanziamento} \times 2,52\% \times \text{durata del finanziamento (numero di anni)}$$

Al fine di dare maggior supporto agli investimenti "Green" è prevista una premialità dello 0,5% aggiuntivo al 2,52% per i progetti "Green" ($\text{importo finanziamento} \times 3,02\% \times \text{durata finanziamento (numero di anni)}$).

b) la sovvenzione in c/commissioni di garanzia è determinata applicando all'80% dell'importo del finanziamento le seguenti percentuali:

- 3,40% per finanziamenti con durata fino a 60 mesi
- 3,50% per finanziamenti con durata oltre 60 mesi e fino a 84 mesi
- 4,20% per finanziamenti con durata da 84 a 120 mesi

Caratteristiche del finanziamento

I finanziamenti dovranno essere concessi dal soggetto finanziatore a fronte di progetti di investimento, come di seguito descritti:

- a) attivi materiali nuovi quali impianti, macchinari, attrezzature e altri beni (mezzi di trasporto e altri) e fabbricati strumentali (interventi edili di manutenzione straordinaria e relativa progettazione).
Sono altresì ammissibili beni usati esclusivamente nei casi previsti dal bando e nel rispetto delle condizioni ivi indicate.
- b) attivi immateriali quali diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche know-how o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto, purché capitalizzati e conformi alle condizioni previste dal bando.

Restano ferme tutte le limitazioni, esclusioni, condizioni di ammissibilità e criteri di pertinenza previsti dal bando regionale e dai relativi allegati.

Progetti "Green": progetti con investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti "Green", per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.

Durata: **fino a 10 anni**, incluso un preammortamento della durata massima di 24 mesi

Importo minimo e massimo del finanziamento: **minimo euro 70.000,00 e massimo euro 5.000.000,00**

Bando "Sostegno alle PMI- investimenti settore turismo"

Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 della BEI"

La misura prevede la concessione da parte della Regione Toscana delle seguenti sovvenzioni:

- a) **sovvenzione in c/interessi**, calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento, nella percentuale massima del:
- 80% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti di investimento per attivi materiali e immateriali;
 - 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti "Green".

La sovvenzione in c/interessi non potrà superare:

- il massimale di 200.000,00, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.17 del Reg. UE n.651/2014;
- il massimale di 300.000,00 euro, nel caso sia concessa ai sensi dell'art.14 del Reg. UE n. 651/2014.

b) sovvenzione in c/commissioni di garanzia, calcolata nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per un importo massimo di euro 12.000,00 e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia.

La *Garanzia Regione Toscana - EU blending 2023-0118 della BEI* copre **fino all'80%** dell'importo finanziato dalla Banca e deve essere assistita dalla riassicurazione della Sezione Speciale Toscana del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/1996 ("Fondo PMI").

Destinatari

MPMI e Professionisti che devono operare nei settori ammissibili ai sensi della delibera di G.R. 1155/2023 e del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla L. 662/1996, come di seguito riportato:

- 55.1 Alberghi e strutture simili
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per roulotte.

(Sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007)

Caratteristiche del finanziamento

I finanziamenti dovranno essere concessi dal soggetto finanziatore a fronte di progetti di investimento, come di seguito descritti:

- attivi materiali quali impianti, macchinari, attrezzature e altri beni mobili (mezzi di trasporto e altri) e fabbricati strumentali (acquisto, costruzione e interventi edilizi di manutenzione straordinaria e relativa progettazione, purché nel limite dell'80% dell'importo dell'intero progetto);
- attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how e altre forme di proprietà intellettuale, purché tali beni rispettino le condizioni previste dall'Allegato 1/A "progetti ammissibili" del Bando.

Progetti "Green": progetti con investimenti che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, a processi di economia circolare a condizione che le categorie di spesa sostenute per la realizzazione di tali investimenti:

- facciano parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, quindi in quota non prevalente sull'ammontare complessivo dell'investimento;
- non costituiscano la finalità unica del programma di investimento;
- siano coerenti con l'attività principale svolta dall'impresa.

Durata: **fino a 10 anni**, incluso un preammortamento della durata massima di 24 mesi

Importo minimo e massimo del finanziamento: **minimo euro 70.000,00 e massimo euro 5.000.000,00**

Accesso alla garanzia

Previo valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A. ed a suo insindacabile giudizio, possono accedere alla garanzia tutte le imprese che abbiano presentato domanda una delle Banche già convenzionate con Fidi Toscana per il rilascio della garanzia e rientranti dell'elenco dei soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane a valere sull'Azione 1.3.2. Sub Azione 1.3.2.1 - Sostegno alle PMI – investimenti produttivi del PR Toscana Fesr 2021-2027 – presente all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/economia>.

La concessione della garanzia è vincolata alla delibera del competente organo di Fidi Toscana, indipendentemente da eventuali valutazioni di prefattibilità. La delibera di concessione garanzia si fonda su una istruttoria che stabilisce il merito di credito del Cliente in funzione del rating interno. Il merito di credito viene attribuito sulla base di fattori finanziari, operativi e non finanziari (tra cui il rischio climatico-ambientale). Per la verifica del merito di credito, Fidi Toscana si avvale inoltre di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

Fidi Toscana si riserva la facoltà di non accogliere le richieste di garanzia che non presentino i requisiti necessari o per le quali il merito creditizio sia ritenuto insufficiente, in tal caso inoltrerà al Cliente una delibera negativa motivata.

L'impresa richiedente la garanzia fornisce a Fidi Toscana ogni documento necessario all'espletamento dell'istruttoria relativa alla riassicurazione e controgaranzia e, ove richiesti, tutti i documenti reclamati dalle competenti Autorità in relazione al già menzionato Fondo.

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia prestata da Fidi Toscana S.p.A. si qualifica come un "credito di firma" oggetto di censimento presso la Centrale dei Rischi gestita da Banca d'Italia, nonché presso i Sistemi di Informazioni Creditizie (S.I.C.).

La garanzia è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il Cliente), il soggetto finanziatore (la Banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del Cliente, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il Cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del Codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

Qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da soggetti terzi, Fidi Toscana, non assumerà la veste di co-fideiussore nei confronti degli eventuali terzi garanti, escludendosi pertanto nei confronti di questi ogni solidarietà ed essendo espressamente previsto il beneficio della divisione ex art. 1947 cod. civ. La garanzia di Fidi Toscana è pertanto prestata solamente in favore della Banca ed è escutibile solamente da questa/o (o da altro soggetto cessionario autorizzato), restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all'art. 1954 c.c.

Principali rischi.

Il presente prodotto è destinato a clienti non consumatori ai sensi delle Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29 luglio 2009 e s.m.i.). A seconda delle caratteristiche dimensionali del richiedente, Fidi Toscana attribuisce la classificazione di clientela al dettaglio o impresa, con le conseguenti tutele previste dalla normativa.

I rischi derivanti dall'operazione intercorrente con Fidi Toscana sono connessi e conseguenti alla capacità/incapacità del Cliente di far fronte al rimborso del finanziamento ottenuto dalla Banca ed alla conseguente escussione della garanzia concessa da Fidi Toscana da parte della Banca garantita. L'escussione della garanzia trasforma il "credito di firma" concesso da Fidi Toscana, in "credito per cassa" con conseguente obbligo per Fidi Toscana di **segnalare il nominativo** dell'impresa Cliente ed eventuali garanti/coobbligati, alla Centrale Rischi di Banca d'Italia e ai Sistemi di informazioni Creditizie (S.I.C.) nel rispetto delle disposizioni di legge e del Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti.

Con il pagamento della garanzia alla Banca, il Cliente inadempiente è **tenuto a rimborsare** a Fidi Toscana le somme corrisposte, senza poter opporre alcuna eccezione. Fidi Toscana non è tenuta a preavvisare il cliente del pagamento fatto, o da fare, alla Banca.

Le azioni di recupero sono esperite dalla Banca alla quale, sulla base della convenzione vigente, Fidi Toscana conferisce mandato per il recupero (anche coattivo) del credito. Nel caso in cui Fidi Toscana provveda autonomamente al recupero del credito nei confronti del Cliente, la stessa può cedere a terze società il credito medesimo senza che il Cliente possa opporre eccezione.

La garanzia, seppur validamente costituita, può diventare **inefficace** in caso di:

- mancato pagamento di commissioni per modifiche contrattuali richieste dal cliente;
- mancata richiesta di conferma della garanzia a fronte di variazioni contrattuali;
- accordi transattivi senza il preventivo assenso di FT;
- operazioni controgarantite dal Fondo di Garanzia (Fondo PMI), se la controgaranzia diventa inattivabile per cause non imputabili a FT.

La **controgaranzia**/riassicurazione del Fondo di Garanzia (Fondo PMI) comporta l'ulteriore rischio per il Cliente di subire la revoca dell'aiuto pubblico e di dover rimborsare all'Amministrazione competente il valore economico

effettivo dell'aiuto. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o controllo successivo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Fidi Toscana non percepisce denaro o compenso alcuno per ragioni che non siano quelle indicate nel presente foglio informativo. Nessun incaricato di Fidi Toscana è autorizzato a chiedere costi od oneri aggiuntivi, oltre a quelli indicati nel presente foglio informativo, né ad incassare somme a qualsiasi titolo per conto di Fidi Toscana.

La concessione della **Garanzia Regione Toscana - EU blending 2023-0118 della BEI – 2026** da parte di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che si determina sulla base del rischio associato all'operazione garantita. Le variabili che determinano il prezzo della garanzia sono: la fascia di merito assegnata da Fidi Toscana e la durata dell'operazione.

La commissione di garanzia è determinata sulla base delle condizioni massime disposte da Decreto Dirigenziale 17299/2024 e ss.mm.ii., in attuazione della delibera di Giunta Regionale 756/2024 e ss.mm.ii.

La commissione è pagata dall'impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento dell'operazione; la Banca è delegata dall'impresa a trattenere la commissione e a versarla sul conto corrente indicato da Fidi Toscana.

La commissione di garanzia è determinata sulla base delle condizioni massime disposto da Decreto Dirigenziale 1799/2024 e ss.mm.ii., in attuazione della delibera di Giunta Regionale 756/2024 e ss.mm.ii.. Le percentuali individuate nella tabella che segue sono **comprehensive di commissioni di gestione pari al 2%** dell'importo della linea di credito garantita. La rimanente percentuale è imputabile a **commissione di rischio**.

Commissione di Garanzia "una tantum" in % - garanzia all'80% <i>riassicurata</i> sulla Sezione Speciale Toscana sul FdG							
Fascia di merito creditizio		Durata fino a 5 anni	Durata 6 anni	Durata 7 anni	Durata 8 anni	Durata 9 anni	Durata 10 anni
OTTIMO	A1-A2-A3	2,65%	2,83%	3,00%	3,19%	3,37%	3,55%
BUONO	B1-B2	3,20%	3,25%	3,30%	3,51%	3,68%	3,85%
DISCRETO	B3-C1	3,65%	3,60%	3,60%	3,90%	4,20%	4,50%
SUFFICIENTE	C2-C3	3,90%	4,05%	4,10%	4,36%	4,63%	4,90%

ESEMPI RAPPRESENTATIVI DI COSTO

Esempio 1: Garanzia Fidi Toscana all'80% a prima richiesta su operazione per investimenti di importo pari a € 100.000,00 con durata 60 mesi per impresa con classe di merito Fidi Toscana "buono". Costo totale pari ad **euro 3.200,00** (€ 100.000,00 x 3,20%).

Esempio 2: Garanzia Fidi Toscana all'80% a prima richiesta su operazione per investimenti di importo pari a € 100.000,00 con durata 120 mesi per impresa con classe di merito Fidi Toscana "ottimo". Costo totale pari ad **euro 3.550,00** (€ 100.000,00 x 3,55%).

Tabella di comparazione indicante le condizioni economiche praticate da Fidi Toscana per rilascio di garanzia 80% con riassicurazione del FdG *senza* l'intervento pubblico della Sezione speciale Regione Toscana. La tabella ha il solo scopo di rappresentare le differenze di costo rispetto alla garanzia ordinaria. Il confronto non implica una valutazione complessiva delle caratteristiche o idoneità dei prodotti, che potrebbero presentare ulteriori elementi differenziali non riportati in questa sintesi.

Commissione di garanzia "una tantum" in % - garanzia 80% non riassicurata sulla Sezione Speciale Toscana del FdG				
Fascia di merito creditizio		Commissione di gestione		Commissione di rischio
OTTIMO	A1-A2-A3	1,50% dell'importo della linea di credito garantita + spese fisse pari a € 250,00		0,35%
BUONO	B1-B2			0,55%
DISCRETO	B3-C1			0,70%
SUFFICIENTE	C2-C3			0,90%

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali **riesami** della posizione "in bonis" e in stato "deteriorato" che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

PRINCIPALI CASISTICHE DI RIESAME	(Posizioni "in bonis")	(Posizioni "deteriorate")
Allungamento durata	Commissioni di rischio: percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio come da tabella di seguito riportata; Commissione di gestione: - 0,5% del debito residuo + spese fisse pari a: € 100,00 per debito residuo ≤ € 50.000,00; € 250,00 per debito residuo > € 50.000,00	Commissioni di rischio: percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio (di default assegnata classe di rating "Sufficiente - C3"); Commissione di gestione: - 0,5% del debito residuo + spese fisse pari a: € 100,00 per debito residuo ≤ € 50.000,00; € 250,00 per debito residuo > € 50.000,00
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo	
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	Commissione di gestione: - 0,5% del debito residuo + spese fisse pari a: € 100,00 per debito residuo ≤ € 50.000,00; € 250,00 per debito residuo > € 50.000,00	
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Condizioni economiche analoghe alle nuove operazioni	Condizioni economiche analoghe alle nuove operazioni (relativamente alla percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio, di default assegnata classe di rating "rischio elevato C3")
Moratorie ABI e sospensioni ope legis	Commissione di gestione: - 0,25% annuo dell'importo residuo + spese fisse pari a: € 100,00 per debito residuo ≤ € 50.000,00; € 250,00 per debito residuo > € 50.000,00	

PERCENTUALE ANNUA PER LA REMUNERAZIONE DEL RISCHIO IN CASO DI RIESAME

Fascia	Durata	Rischio (Totale)	Durata (anni)	Rischio Annuo
OTTIMO	≤60 mesi	1,15%	5	0,23%
	72 mesi	1,33%	6	0,22%
	84 mesi	1,50%	7	0,21%
	96 mesi	1,69%	8	0,21%
	108 mesi	1,87%	9	0,21%
BUONO	120 mesi	2,05%	10	0,21%
	≤60 mesi	1,70%	5	0,34%
	72 mesi	1,75%	6	0,29%
	84 mesi	1,80%	7	0,26%

	96 mesi	2,01%	8	0,25%
	108 mesi	2,18%	9	0,24%
	120 mesi	2,35%	10	0,24%
DISCRETO	≤60 mesi	2,15%	5	0,43%
	72 mesi	2,10%	6	0,35%
	84 mesi	2,10%	7	0,30%
	96 mesi	2,40%	8	0,30%
	108 mesi	2,70%	9	0,30%
	120 mesi	3,00%	10	0,30%
SUFFICIENTE	≤60 mesi	2,40%	5	0,48%
	72 mesi	2,55%	6	0,43%
	84 mesi	2,60%	7	0,37%
	96 mesi	2,86%	8	0,36%
	108 mesi	3,13%	9	0,35%
	120 mesi	3,40%	10	0,34%

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DI COSTO RIESAME

Esempio di **allungamento garanzia** 1.3.2 residua ad € 100.000 classe di merito “discreto”, durata originaria 5 anni, allungamento a 7 anni. Costo totale pari ad € 1.460 di cui: commissioni di gestione € 500 (0,50 del residuo + € 100) + commissioni di rischio € 860 (0,43%×2) ×100.000= € 860.

Altre spese	Costo
Spese per invio informativa precontrattuale	€ 0
Spese per richiesta documentazione cartacea	€ 35,00 una tantum
Spese per invio lettere di sollecito	€ 0
Spese per estinzione anticipata	€ 0
Spese per eventuali comunicazioni periodiche	€ 0
Spese per comunicazioni di modifica unilaterale del contratto	€ 0

Le condizioni economiche applicabili da Fidi Toscana ai Clienti sono quelle indicate nei fogli informativi del medesimo Intermediario, tempo per tempo vigenti.

Il dettaglio delle spese e dei costi della garanzia è riportato nella delibera di garanzia.

Fidi Toscana comunica gli oneri di propria competenza alla Banca a favore della quale è concessa la garanzia. Tale comunicazione è effettuata per consentire alla Banca, il corretto calcolo del **TAEG** (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. “legge antiusura”) sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet www.fiditoscana.it.

Condizioni economiche praticate dalla Banca

Fidi Toscana non è responsabile delle condizioni economiche praticate ai sensi di contratti aventi ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi, stipulati in maniera autonoma ed indipendente tra il cliente e la Banca, anche se i predetti contratti hanno ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi garantiti da Fidi Toscana.

Dette condizioni economiche sono stabilite autonomamente dalla Banca ed accettate dal cliente in fase di stipula dei relativi contratti.

SERVIZI ACCESSORI

Servizio Smart Credit, le cui caratteristiche e condizioni sono disciplinate al Foglio Informativo n. 13.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso: il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i “consumatori” (art. 125 sexies TUB).

Estinzione anticipata: il cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di una parte delle commissioni pagate inizialmente per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Modifiche unilaterali al contratto: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 TUB, le condizioni contrattuali possono essere modificate unilateralmente da Fidi Toscana con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con preavviso minimo di 2 (due) mesi; le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda dal contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche proposte, saldando ogni suo debito nei confronti di Fidi Toscana e liberandola da ogni impegno di garanzia rilasciata, senza penalità. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, trovano applicazione le condizioni precedentemente praticate.

Mancato perfezionamento della garanzia: la garanzia si intende **non perfezionata** (e quindi inesistente) in caso di: i) mancato pagamento della commissione iniziale per il rilascio; ii) mancato rispetto delle condizioni poste da Fidi Toscana nella delibera di garanzia.

Comunicazioni periodiche: l'invio al Cliente delle comunicazioni periodiche, qualora dovute, sarà effettuato nelle modalità indicate dal Cliente al momento della sottoscrizione della domanda di garanzia; il Cliente può scegliere tra la forma cartacea ovvero elettronica, da inviarsi all'indirizzo fornito all'atto dell'apertura del rapporto oppure all'ultimo indirizzo comunicato successivamente per iscritto. In caso di mancata scelta da parte del Cliente, le comunicazioni saranno inviate per posta elettronica. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare, con richiesta scritta da inviarsi a Fidi Toscana, la tecnica di comunicazione utilizzata. Le comunicazioni periodiche sono sempre gratuite per il Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto: 60 (sessanta) giorni, che decorrono dal ricevimento effettivo della comunicazione scritta di recesso, a condizione che la Banca abbia rilasciato dichiarazione liberatoria delle obbligazioni, nessuna esclusa, assunte da Fidi Toscana.

Oblio oncologico: in ottemperanza alla Legge sull'Oblio Oncologico (L. 193/2023 e ss.mm.ii.), Fidi Toscana non potrà richiedere informazioni relative a patologie oncologiche pregresse qualora siano trascorsi i termini stabiliti dalla legge per l'applicazione di tale diritto.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale: il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze*; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana.

Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se la controversia non supera il valore di euro 200.000,00 utilizzando la

modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Per maggiori informazioni il Cliente può consultare il sito su indicato e la “Guida Pratica – conoscere l’Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti”, disponibile sul sito internet (www.fiditoscana.it), ovvero

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all’assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, utilizzando la modulistica presente sul sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)	strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d’Italia.
Classe di merito	indica l’insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.
Controgaranzia	garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario finale né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore.
Debitore Principale	indica la PMI per la quale si garantisce l’adempimento in favore del Soggetto finanziatore.
Deteriorato:	indica che il debitore è inadempiente da più di 90 giorni o quando esiste un’elevata probabilità che non rimborsi l’importo dovuto.
Escussione della Garanzia	è il pagamento di quanto dovuto dal garante al beneficiario della garanzia.
Fideiussione	garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), garantisce l’adempimento di un’obbligazione altrui.
Fondo di Garanzia per le PMI (FdG)	indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all’art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.
Garanzia a prima richiesta	garanzia “diretta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile” in forza della quale la Banca, in caso di inadempimento del debitore principale, può chiedere direttamente a Fidi Toscana il pagamento della quota di garanzia, senza la preventiva escussione del Cliente inadempiente.
Istruttoria	indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia.
Offerta fuori sede	quando la promozione e il collocamento dell’operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per “dipendenza” deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.
Piano di ammortamento	piano di rimborso del mutuo con l’indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
PMI	indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
Riassicurazione	garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull’operazione finanziaria garantita.
Spread	indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Clientela al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
Impresa	Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo superiore a 2 milioni di euro.
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

Il Cliente dichiara di aver acquisito il presente Foglio Informativo autonomamente tramite il sito www.fiditoscana.it o tramite tecniche di comunicazione a distanza, e di averne preso visione prima della presentazione della domanda."

DATA

FIRMA

(in caso di firma congiunta)

